


**ELEZIONI CONSIGLIO SUPERIORE
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

**GILDA DEGLI
INSEGNANTI**

28 APRILE 2015

VOTA LA LISTA



**GILDA DEGLI
INSEGNANTI**

L'ASSOCIAZIONE SINDACALE DI SOLI INSEGNANTI

CHE DIFENDE LA PROFESSIONE DOCENTE

DALLE DERIVE AUTORITARIE NELLA SCUOLA



Federazione Gilda-Unams

GILDA NAZIONALE DEGLI INSEGNANTI

Via Salaria, 44 - 00198 ROMA

Tel. 068845005 - 068845095 • Fax 0684082071 • Sito internet: www.gildains.it

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Perché proprio ora, a cosa serve e perché è necessario andare a votare e votare Gilda degli Insegnanti

Si va a votare il giorno 28 aprile 2015 il CSPI, il nuovo organismo che, nelle more del riordino degli organi collegiali previsto anche dal DDL sulla buona scuola, era previsto in sostituzione del vecchio Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione. La fretta nell'indizione delle elezioni è determinata dalla stupefacente incompetenza del MIUR, in primis del Ministro Giannini, che doveva provvedere all'indizione delle elezioni entro il 31/12 /2014 e che si "è dimenticata" dell'obbligo previsto dalla legge (decreto Madia) e ribadito dai vari ricorsi fatti al TAR del Lazio. Così, dopo l'ultima sentenza del TAR, il MIUR si è trovato obbligato ad indire in fretta e in furia e con allarmante superficialità le procedure elettorali dando di fatto solo pochi giorni alle associazioni e ai sindacati che intendono partecipare alle votazioni per preparare liste e programmi. Una vera buffonata. Si pensi che per presentare una lista a livello nazionale bastavano solo dieci firme di elettori. Sarebbe tutto organizzato per svuotare di significato questa tornata elettorale e farla diventare una burla.

Ma allora perché si dovrebbe andare a votare?

La scuola, dal 2013 è l'unica istituzione pubblica che è stata privata di una sua rappresentanza istituzionale.

Approvare leggi e decreti, come sta facendo da due anni a questa parte il Governo, riguardanti gli ordinamenti e l'organizzazione scolastica, senza il parere del massimo organo di rappresentanza dell'Istruzione, è stata ed è una inaccettabile forzatura istituzionale che diventa ora un vero pericolo di fronte al progetto di ri-

forma di Renzi sulla Buona Scuola.

I governi degli ultimi anni non hanno voluto che esistesse un organismo tecnico professionale a livello nazionale che esprimesse pareri sulle riforme proposte. Pareri obbligatori seppur non vincolanti per il legislatore, ma sempre un momento di critica, approfondimento e riflessione da parte di chi rappresenta la scuola vera, soprattutto la componente dei docenti. Anche adesso nel disegno di legge sulla buona scuola all'art.23 si prevede addirittura che tutta la riforma, decreti e regolamenti delegati connessi siano approvati senza il parere del CSPI.

È evidente che il governo, Renzi, Giannini, Faraone e company non tollerano che qualcuno che sa di scuola possa esprimere critiche e controproposte e che questo qualcuno sia votato dagli insegnanti, dal personale ATA e dalle associazioni professionali e sindacali.

Questo governo ha preferito parlare solo con i dirigenti e con le associazioni imprenditoriali proponendo una scuola statale di stampo privatistico e liberista con il mercato e il manager al centro dei poteri.

Votare al CSPI e votare i docenti della Gilda degli Insegnanti è un segnale forte contro questa pericolosa deriva della scuola.

Significa dare voce all'unica associazione professionale dei docenti italiani che non si limita a fare com'è giusto le battaglie sindacali, ma intende difendere i valori fondanti della scuola pubblica statale nel nostro Paese partendo dalla Costituzione. I valori di libertà



dell'insegnamento e le competenze professionali non possono essere ridotte a semplici rivendicazioni sindacali di stampo tradizionale. Ci sono principi che non possono essere svenduti in cambio di vaghe promesse di aumenti stipendiali o sotto il ricatto del merito e della carriera.

Votare al CSPI Gilda degli Insegnanti significa anche rilanciare la proposta del Consiglio Superiore della Docenza che la Gilda ha sostenuto da anni come organo di tutela e valorizzazione della professione dei docenti per evitare che su di loro possano esprimere valutazioni e sanzioni dirigenti o funzionari che nulla ormai hanno a che fare con la scuola reale. Quella che si fa in classe giorno per giorno con gli studenti e per gli studenti.

Vota e fai votare Gilda degli Insegnanti.

I CANDIDATI DELLA GILDA DEGLI INSEGNANTI



Scuola dell'Infanzia - Lista Gilda-COSSMA

1	CANNELLA CARMELA	DOCENTE	I.C. "VIA CROCE ROSSA" S. DONATO MILANESE (MI)
2	DE MIGLIO RITA	DOCENTE	I.C. DI ROSSANO CALABRO COSENZA



Scuola Primaria

1	BIANCONI CINZIA	DOCENTE	I.C. "MARGHERITA HACK" ROMA
2	CANONICO GIUSEPPE	DOCENTE	I.C. 78° "CARITEO - ITALICO" NAPOLI
3	FATTORI ADRIANA	DOCENTE	I.C. DI LAVAGNO VERONA
4	MURROCU MARIA ANTONIETTA	DOCENTE	I.C. MACOMER 1 "G. CARIA" MACOMER (NU)
5	RAZZANO LAURA	DOCENTE	I.C. "BOTTACCHI" NOVARA



Scuola secondaria di I grado

1	BARINA FABIO	DOCENTE	I.C. "DANTE ALIGHIERI" VENEZIA
2	BOCCARA SILVANA	DOCENTE	I.C. LASTRA A SIGNA (FI)
3	CIOCIANO DOMENICO	DOCENTE	I.C. CAPACCIO PAESTUM (SA)
4	DI GERONIMO ANTIMO	DOCENTE	I.C. PICERNO (PZ)
5	SCHIAVONE CARLO	DOCENTE	I.C. "PIER DELLA FRANCESCA" AREZZO



Scuola secondaria di II grado

1	ANTONAZZO ANTONIO	DOCENTE	LICEO SCIENTIFICO "GIOLITTI-GANDINO" BRA (CN)
2	DOTTI GIANLUIGI	DOCENTE	I.I.S. "A. LUNARDI" BRESCIA
3	DRAGO VINCENZO	DOCENTE	I.I.S. "G. FERRARIS" RAGUSA
4	TORALDO ANTONIETTA	DOCENTE	LICEO CLASSICO "GARIBALDI" NAPOLI